



CITTÀ DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 del 11/04/2025

OGGETTO: Adempimenti in tema di antiriciclaggio: individuazione del Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette e procedura organizzativa.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **13:00**, nella sede dell'Ente sotto la presidenza del **Sindaco MECCA Giuseppe**, si è legalmente riunita la Giunta Comunale *in modalità videoconferenza* – ai sensi del Regolamento Comunale per lo svolgimento in videoconferenza del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta Comunale, approvato con DCC n. 7 del 28.03.2022.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti i Signori:

	presente	assente.
MECCA GIUSEPPE - SINDACO	X	
CLAPS MARIANNA - VICE SINDACO	X	
D'ANDREA FRANCESCO - ASSESSORE	X	
TELESCA FRANCESCO - ASSESSORE	X	
TORTORELLI FABIOLA - ASSESSORE	X	
SALVATORE ANGELA MARIA - ASSESSORE	X	
<i>presenti</i>	6	
<i>assenti</i>	0	

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa Clementina Gerardi che, in funzione delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 e mediante appello nominale, identifica "a video" i partecipanti collegati telematicamente all'applicativo attivato e attesta la partecipazione dei componenti della Giunta, nonché il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità.

Il **Sindaco**, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sulla presente deliberazione hanno espresso **parere favorevole**:

- Il **Segretario Generale** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

che l'adozione della presente deliberazione non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;

Preso atto che:

- con DGC n. 11 del 08/02/2022 venivano approvate specifiche misure organizzative e veniva costituito un GRUPPO DI LAVORO intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne ed esterne alla struttura comunale, da destinare all'attuazione degli obiettivi e degli investimenti del PNRR (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*) e all'utilizzo delle risorse ivi contenute e stanziare;
- nella sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 approvato con DGC n.92 del 20/07/2023 e nei successivi PIAO (2024/2026 e 2025/2027), è stato previsto quanto segue: (...) (Paragrafo) **2.3.12.g) Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici.** *Nell'ambito del PNA 2022 è stato previsto che tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ottica della protezione del "valore pubblico", devono adempiere agli obblighi antiriciclaggio ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio), attraverso apposite misure di prevenzione. In particolare le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette, onde accertare e identificare il titolare effettivo delle società che concorrono in appalti e forniture pubbliche. A tal fine si dispone che i Funzionari assegnati alla gestione delle gare d'appalto si avvalgano di apposite CHECKLIST per individuare eventuali operazioni sospette di riciclaggio.;*

Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante *"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento de terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"*;

Visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n.231, recante *"Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 1, del predetto decreto n. 231/2007, che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione (così testualmente il menzionato comma 2: *"Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari,*

nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati”);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”*;

Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- **la segnalazione**, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, **di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo**, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del **“Gestore”**, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

Visto il documento adottato dalla **Banca D'Italia - Ufficio di Informazione Finanziaria (UIF)** per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”*;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del Gestore;

Rilevato che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

Considerato, inoltre, che:

- l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle pubbliche amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi;
- ciascuna p.a., anche a livello locale, è anzitutto tenuta a individuare il c.d. Gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (UIF);

Vista la comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 avente a oggetto *“Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR”*, nella quale:

- è precisato che il Gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici, nonché finanziamenti pubblici;

- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori **sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio** ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel D.lgs. n. 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di informazione finanziaria (Uif) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

Ritenuto opportuno stabilire che i Responsabili di Settore e i RUP formalmente incaricati (qualora diversi dai suddetti Responsabili di Settore) sono tenuti a segnalare al Gestore come individuato nel presente atto, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018, nei seguenti campi di attività:

1. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
2. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
3. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
4. procedimenti inerenti il PNRR;
5. procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

Richiamata la competenza della Giunta Comunale all'approvazione della presente delibera ai sensi e per gli effetti di cui all'art.48 del D.lgs. n.267/2000.

Visto il **Modello organizzativo** del Comune di Avigliano, approvato con deliberazione di G.C. 33 del 17/03/2021, aggiornato con deliberazione di G.C. 80 del 17.12.2024;

Ritenuto, dunque, di poter individuare il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015 e della comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 nel Funzionario Responsabile del Settore II *Finanziario*;

Visto il D.lgs.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

CON *votazione unanime, resa nelle forme di legge*

DELIBERA

1-Di richiamare quanto la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa e si intende qui trascritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

2-Di individuare il **Funzionario Responsabile del Settore II** quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25.09.2015 e della comunicazione UIF dell'11 aprile 2022.

3-Di approvare l'unito **Atto Organizzativo** (doc. All.1) per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, scaricabile al link https://uif.bancaditalia.it/normativa/norm-antiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Ammministrazioni.pdf;

4-Di disporre che i Responsabili di Settore e i RUP formalmente incaricati (qualora diversi dai suddetti Responsabili di Settore), avvalendosi della check list unita alla presente deliberazione (doc. All.2), sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale, tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018, nei seguenti campi di attività:

1. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
2. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
3. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
4. procedimenti inerenti il PNRR;
5. procedimenti inerenti finanziamenti pubblici.

5-Di rinviare, per le procedure da seguire, ai seguenti documenti:

- 1) Nota UIF del 23.04.2018 - **ALLEGATO A**
- 2) Comunicazione UIF dell'11.04.2022 - **ALLEGATO B**

6-Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica.

7-Di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti".

8-Di trasmettere, a cura del Responsabile Segretario Generale copia del presente atto ai Responsabili di Settore dell'Ente, che cureranno di darne specifica notizia ai RUP formalmente incaricati.

9-Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO
modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

i Responsabili di Settore e i RUP formalmente incaricati (qualora diversi dai suddetti Responsabili di Settore) **sono tenuti a segnalare al “Gestore”** delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio tutte le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale **tenendo conto degli indicatori di anomalia** di cui al Decreto Ministeriale del 25.09.2015 ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 (in allegato) **nei seguenti campi di attività:**

1. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
2. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
3. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
4. procedimenti inerenti il PNRR;
5. procedimenti inerenti finanziamenti pubblici.

La segnalazione al “Gestore” deve avvenire **senza indugio**, e, comunque, **entro un massimo di 5 giorni** e deve essere accompagnata da una relazione nella quale sono evidenziati i nominativi, le operazioni sospette e le relative motivazioni.

Il Gestore, previa registrazione sul portale dedicato, provvede, **entro i successivi 5 giorni**, all'inserimento dei dati ed alla relativa segnalazione, gestendo i rapporti con l'Unità Informativa Finanziaria costituita presso la Banca d'Italia.

Il nominativo del segnalante dovrà essere mantenuto riservato.

A tal fine il Gestore terrà un registro delle segnalazioni, non soggetto ad accesso, e custodirà tutte le segnalazioni ricevute.

Per tutti i procedimenti inerenti il PNRR dovrà essere tenuta un'apposita codifica contabile.

Per le procedure da seguire si rinvia ai seguenti allegati:

- 3) Nota UIF del 23.04.2018 - **ALLEGATO A**
- 4) Comunicazione UIF dell'11.04.2022 - **ALLEGATO B**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il SINDACO
F.to MECCA Giuseppe

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 15/04/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione degli atti

Dalla Residenza Municipale, lì 15/04/2025

IL Segretario Generale
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Avigliano 15/04/2025

IL Segretario Generale
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale. lì 15/04/2025

Il Segretario Generale
Dr.ssa Clementina Gerardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.
3, comma 2, D.Lgs. n.39)